

1979

J. M. J. A.

Pace del Mela 4 4 1912

Passione di N. S. G. C.

Si legge nella storia dell' Umanità che vi era un Re assai potente e glorioso. I suoi sudditi lo amavano e lo temevano e nessuno di essi avrebbe osato opporsi alla sua sovrana volontà.

Quand' ecco che un misero schiavo di questo gran Re, gli si ribellò contro, fino al punto di attentare alla vita.

Allora fu preso, fu caricato di catene, fu pronunciata contro di lui la sentenza di morte, e fu posto in prigione, per indi essere condotto al patibolo.

Ma quel Re aveva un figlio, unico, amabile, delizia del Padre suo. Questo giovane Principe figlio del Re, erede del Regno, aveva un cuore così tenero, così amante verso i miseri e gl' infelici che quanto più uno era misero ed afflitto, tanto più egli lo amava. Avendo conosciuta la misera condizione di quello schiavo che doveva essere condotto alla morte ecc. Egli è preso di un' immensa compassione, ed oh! cosa incredibile, si presenta al Padre suo e gli dice: * Padre, voi siete giusto, io lo so, che con la vostra giustizia non potete transigere, quello schiavo vi ha offeso, egli dovrebbe morire, ebbene, morirò io per lui, purchè egli viva! accettate, o Padre mio il cambio, perchè l' amore che io nutro per questo schiavo è tale che se voi non accettate questo cambio, io morirò di dolore.
*

Il Padre, che non può transigere con la sua giustizia, accetta l' offerta, assolve il reo, e condanna il figlio innocente alla morte: il figlio innocente prima di subire la morte, scioglie egli stesso le catene di quel misero schiavo, lo abbraccia, lo bacia, lo bagna di lagrime, e gli dice: * Io vado a morire per te, ma una cosa io ti domando, che tu non ti dimentichi di me, e che ti ricordi fino a qual punto ti ho amato, e che per te sopportai le pene della morte *.

Fedeli! Che storia è mai questa che io vi ho raccontata? e dove mai è successo un fatto simile? Dove mai si è potuto trovare un figlio di Re che tanto abbia amato uno schiavo, da dare la sua vita per liberarlo dalla morte? Ah che un fatto di questo non è mai avvenuto in persone di un essere terreno!

Questa storia che io vi ho raccontata è la storia dell' umana Redenzione.

L' uomo schiavo contrad. Dio - morte eterna - il Figlio dell' Eterno Padre si offrì a patire e morire per l' uomo, con la sua morte gli sciolse ecc. Ma una cosa domanda questo adorabile Redentore: Che noi non ci dimentichiamo amore e che non dimentichiamo mai quanto gli costò la nostra salvezza quali pure ecc.

Dobbiamo sempre meditare ecc. ma specialmente in questo gran giorno e nel giorno di domani in cui la S. Chiesa

Contempliamo adunque, pene, e teniamo sempre presente

Chi patisce? Dio - Per chi? per un misero schiavo che non Che pretende? il nostro Amore e la nostra salvezza.

I°

Orto -

G. C. si congeda dalla sua SS. Madre -

Ecce ascendimus Jerusal. Corre -

Cena - Lavanda dei piedi - Eucaristia - Giuda - S. Pietro e Paolo.

Coepit contristare et povere

Agonia - 1° Peccato - 2° Patimenti - 3° anime - Pater mi ecc.

Sudore di sangue -

Cattura - Io sono - Orecchie - Giuda bacio - e lo trascina ai Tribunali.

II°

Anna - schiaffo

Caifas - Notte d' ig. ...

S. Paolo - S. Pietro

Prigione -

Pilato - Erode

Pilato - Flagellazione - Corona di spine -

III°

Ecce Homo - Barabba - Condanna a morte -

Croce - Viaggio al Calvario - Maria SS. - Caduta

Veronica

Cirineo
Crocifissione

IV°

Agonia e 7 parole
1° Pater ignosce Mis. -
2° Hodie mecum eris -
3° Ecce Filius tuum -
4° Abbandono - Tenebre
5° Sitio
6° Consumatum est
7° Pater in man. tusa -

Conchiusione - Esortazione

Revertabantur percutientes pectora sua.
Fuga del peccato ecc.
Preghiera